Repertorio n. 1479 Raccolta n. 888

VERBALE DI ASSEMBLEA REDATTO AI SENSI DELL'ART. 106 DEL DECRETO-LEGGE 17 MARZO 2020 N. 18, IN ULTIMO PROROGATO CON IL DECRETO-LEGGE 31 DICEMBRE 2025, N. 200 (C.D. "MILLEPROROGHE 2026"), ART. 24 4° COMMA CTS ED ART. 7 DELLO STATUTO

Registrato a: NAPOLI 1
il 03/09/2026
al n. 40254/1T
con Euro 200,00

Repubblica Italiana

L'anno duemilaventisei, il giorno tre del mese di settembre

03 - 09 - 2026

A Napoli, presso il Presidio Ospedaliero Santobono, reparto Medicina d'Urgenza, nella sala del sott. Vincenzo Tipo al piano terzo.

Avanti a me dott. Antonio Pappalardo, Notaio residente in Napoli con studio in via Cesario Console n. 3, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, alle ore 10:00 (dieci)

è presente:

- il dott. TIPO Vincenzo nato a Torre del Greco il 12 febbraio 1964, Presidente del Consiglio Direttivo Nazionale dell'Associazione non riconosciuta **"SOCIETA' ITALIANA DI MEDICINA DI EMERGENZA ED URGENZA PEDIATRICA ENTE TERZO SETTORE"** in sigla **"SIMEUP ETS"**, con sede legale in Milano, Via Libero Temolo, n. 4, codice fiscale 97379370584, p.iva 06466930960, domiciliato per la carica presso la sede sociale, munito degli occorrenti poteri in forza del vigente Statuto.

Io Notaio sono certo dell'identità personale del costituito e procedo, su richiesta del costituito, alla redazione e sottoscrizione, ai sensi ai sensi dell'art. 106 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 in ultimo prorogato con il decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200 (c.d. "milleproroghe 2026"), dell'art. 24 4°comma CTS e dell'art. 7 dello Statuto del verbale dell'assemblea dalla predetta associazione, convocata in questi giorno, ora e luogo e riunitasi in audio/video-conferenza giusta l'avviso di cui infra, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno infra riprodotto.

Aderendo alla richiesta, do atto dello svolgimento della predetta assemblea, alla quale io Notaio assisto presso il Presidio Ospedaliero Santobono, reparto Medicina d'Urgenza, nella sala del sott. Vincenzo Tipo al piano terzo, unitamente al Presidente.

Assume la presidenza, nella suindicata veste, ai sensi dell'art. 7 (sette) dello statuto sociale, il dott. TIPO Vincenzo, sopra generalizzato, il quale, dopo aver verificato che il collegamento in audio/video sia in grado di garantire l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, dichiara aperta l'assemblea convocata in data 30 giugno 2026 per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- approvazione delle modifiche statutarie inerenti il diritto di voto degli associati e le regole sullo spostamento della sede sociale, al fine di recepire le osservazioni del RUNTS come da proposta in allegato;
- varie ed eventuali;

Il Presidente da atto che nell'avviso di convocazione è stato precisato che la riunione si sarebbe svolta in persona o in video/audio conferenza ai sensi dell'art. 106 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, in ultimo prorogato con il decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200, dell'art. 24, 4°comma CTS e dell'art. 7 dello Statuto mediante piattaforma Zoom.

Mi invita, pertanto, a redigere il verbale dell'Assemblea e a ciò aderendo dò atto di quanto segue:

Il Presidente constata:

- che, sono presenti, oltre a se medesimo, in proprio e per delega, n. 15 (quindici)

associati in regola con il versamento della quota per l'anno in corso e di cui all'elenco soci che resterà depositato presso la sede sociale;
- che, tutti gli associati presenti, in proprio e per delega tutti audio-collegati, sono legittimati a votare nell'Assemblea ai sensi del vigente Statuto;
- che, per il Consiglio Direttivo, compreso sé medesimo, quale Presidente, sono presenti n. 7 (sette) di cui all'elenco membri Consiglio Direttivo che resterà depositato presso la sede sociale;
- che, per l'Organo di revisione è presente il dott. Paolo Cirillo nato a Napoli il 23 luglio 1953;
- che, l'Assemblea convocata in prima convocazione per le ore 23:30 del giorno 2 settembre 2026, è andata deserta;
- che, la presente Assemblea è stata regolarmente convocata in seconda adunanza in questo giorno, ora e luogo, mediante comunicazione inviata, agli aventi diritto e con le modalità previste dall'attuale Statuto, in data 30 luglio 2026, nel rispetto delle norme statutarie;
- che i citati collegamenti in audio-conferenza concretano idoneo intervento ai sensi dell'art. 106 del decreto-legge n. 18/2020 e s.m.i., dell'art. 24 4°comma CTS e dell'art. 7 (sette) dello Statuto, essendo garantito che ciascun partecipante possa partecipare e votare e nel rispetto dei principi di buona fede e di parità di trattamento.
Il presidente, quindi, accertata l'identità e la legittimazione degli associati intervenuti, accertato che sono state adempiute tutte le formalità previste dalla legge e dallo statuto e che l'assemblea può svolgersi senza interruzioni e con fluidità di connessione e comunicazione propone all'assemblea, a valere su tutti i punti all'ordine del giorno, di svolgere la medesima esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione e di omettere la lettura della documentazione inerente in quanto già resa pubblica preventivamente nei modi e nei termini di legge e di statuto.
L'assemblea ha prestato consenso unanime a tali proposte.
Quindi il Presidente dichiara aperta la seduta e passa, quindi, a trattare congiuntamente gli argomenti indicati, esponendo le ragioni che rendono opportune talune modifiche statutarie.
Il presidente ribadisce sempre ai fini della iscrizione al RUNTS ed attesta che il patrimonio sociale, costituito da denaro, è almeno pari ad euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero), come risulta dalla certificazione bancaria rilasciata dalla banca Sella in data 28 maggio 2026.
Il Presidente sottolinea che essendo inoltre interesse dell'associazione iscriversi al RUNTS si è reso opportuno apportare talune modifiche allo Statuto che ne consentano l'iscrizione recependo talune indicazioni fornite dall'Ufficio stesso; in particolare il Presidente propone di prevedere che il diritto di voto spetti a tutti i soci, a prescindere dalla categoria di appartenenza; suggerisce altresì di eliminare la previsione del secondo comma dell'articolo 2 (due) dello statuto che consente al Consiglio Direttivo Nazionale (CDN), con la maggioranza dei due terzi dei componenti, di trasferire la sede della società e della segreteria amministrativa in un luogo diverso; conseguentemente tale competenza resterà attribuita all'assemblea nazionale dei soci.
L'Assemblea, con l'unanimità degli associati presenti e legittimati al voto in assemblea, con voto espresso per appello nominale, nel rispetto dell'articolo 19 (diciannove) dell'attuale statuto:

DELIBERA:

A) di approvare le modifiche per come meglio in premessa indicate;
2) di approvare il testo del nuovo Statuto, che nella sua versione aggiornata, firmata dal comparente e da me Notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera "A" per

formarne parte integrante e sostanziale;
3) di conferire all'organo amministrativo ogni potere occorrente per dare esecuzione alle assunte delibere e di apportare ogni opportuna modifica al fine iscrivere l'Associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.
Il presente atto è soggetto alla registrazione in termine fisso e non è dovuta l'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 del Dlgs. 117/2017.
Non essendovi altro da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il presidente, dopo aver asserito che non vi sono state nel corso dell'assemblea interruzioni di connessione e comunicazione, dichiara sciolta l'assemblea alle ore 10:45 (dieci e quarantacinque) dispensando me notaio dalla lettura della documentazione allegata, avendone esatta e piena conoscenza.
E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale, ho dato lettura alla parte che lo approva e con me Notaio lo sottoscrive.
E' scritto in gran parte con mezzi elettronici da persona di mia fiducia ed in piccola parte a mano da me Notaio su cinque pagine intere e parte della sesta su due fogli.
Viene sottoscritto alle ore 10:50 (dieci e cinquanta).
Firmato Vincenzo Tipo
" Antonio Pappalardo - segue sigillo -

Allegato alla racc. n. 888

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

"SOCIETÀ ITALIANA DI MEDICINA DI EMERGENZA E URGENZA PEDIATRICA ENTE TERZO SETTORE" in breve **"SIMEUP ETS"**

Art. 1 - Denominazione

La "**Società Italiana di Medicina di Emergenza e Urgenza Pediatrica Ente terzo settore** o **"SIMEUP ETS",** Associazione scientifica senza scopo di lucro, affiliata alla Società Italiana di Pediatria (SIP), riunisce i pediatri, i medici, gli infermieri e altri operatori coinvolti, anche de non in via esclusiva, nelle emergenze - urgenze pediatriche.

Art. 2 – Sede e durata

L'associazione ha la propria sede presso la sua segreteria amministrativa e fiscale, che attualmente si trova a Milano, Via Libero Temolo n. 4.

L'associazione ha durata illimitata a decorrere dalla data della sua costituzione.

Art. 3 - Oggetto Sociale e scopo

L'associazione è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale di attività di interesse generale.

L'Associazione persegue le proprie finalità di interesse nazionale e di utilità sociale.

Per il raggiungimento delle predette finalità, eserciterà in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del d.lgs 117/2017:

a) l'educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa.

b) l'attività di ricerca scientifica e formazione dei medici pediatri, dei medici in formazione specialistica degli infermieri e degli altri operatori coinvolti, anche se non in via esclusiva, nell'emergenza-urgenza pediatrica, al fine di contribuire ad assicurare il trattamento più idoneo ai pazienti in età pediatrica nel rispetto dei diritti fondamentali del bambino e della sua famiglia;

c) formazione universitaria e post-universitaria;

d) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

f) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

In particolare, si propone nel campo dell'emergenza-urgenza pediatrica di promuovere:

- l'attività di ricerca e di divulgazione scientifica al fine di favorire l'aggiornamento e la qualità delle cure;
- la formazione professionale continua e l'addestramento di personale sanitario e laico;
- la collaborazione, a livello nazionale e regionale, con le Istituzioni, l'Università, le Società Scientifiche, gli organismi professionali e le assicurazioni interessate all'emergenza;
- la partecipazione/adesione a federazioni finalizzate a rappresentare gli interessi della società;
- l'integrazione culturale, scientifica e organizzativa tra le componenti territoriali e ospedaliere coinvolte nell'emergenza-urgenza.

L'Associazione può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle

attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite.

L'Associazione può altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico ed in conformità al disposto legislativo.

L'associazione non ha tra le sue finalità istituzionali la tutela sindacale degli associati, non svolge attività sindacale, né direttamente né indirettamente.

Art. 3 bis - Autonomia ed indipendenza della Società e dei suoi legali rappresentanti.

L'associazione ed i suoi legali rappresentanti esercitano la propria attività in piena autonomia ed indipendenza, anche con riferimento al non esercizio di attività imprenditoriali o partecipazione ad esse, ad eccezione delle attività svolte nell'ambito del nostro Programma nazionale di formazione continua in medicina.

Art. 4 – Soci

Per divenire socio di deve compilare apposita "Richiesta di iscrizione". La domanda d'scrizione dovrà essere approvata da CDN.

Ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs 117/2017, in caso di rigetto della domanda di adesione, il CDN deve motivare la deliberazione di rigetto e darne comunicazione all'interessato. Questi può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea in occasione della successiva convocazione.

L'associazione è composta da:

- **Soci Ordinari:** medici che dedicano la loro attività agli scopi di cui all'articolo 3.
- **Soci di Area infermieristica**: laureati in Scienze infermieristiche e infermieri che operano nel campo dell'emergenza-urgenza pediatrica. I soci infermieri sono inquadrati in una propria sezione denominata Area infermieristica e dedicano la loro attività agli scopi di cui all'articolo3.
- **Soci Medici in Formazione Specialistica:** laureati in Medicina e Chirurgia iscritti ad una Scuola di Specializzazione in Pediatria o altre Specialità di area Pediatrica in adesione a quanto indicato all'articolo 3.

In proposito, si sottolinea che possono essere accettati come soci senza limitazione, tutti i soggetti in possesso dei requisiti previsti dallo statuto, appartenenti alla categoria professionale o al settore specialistico o disciplina specialistica, che operano nelle strutture e settori di attività del Servizio Sanitario Nazionale, o in regime libero-professionale, ovvero con attività lavorativa nel settore o nell'area interprofessionale che l'associazione rappresenta.

- **Soci Onorari:** cittadini italiani o stranieri che abbiano acquisito particolari benemerenze.

Soci Ordinari

I soci ordinari, in regola con il pagamento della quota annuale, partecipano alle riunioni Dell' Assemblea Nazionale con diritto di voto se iscritti al 31 dicembre dell'anno precedente; a qualsiasi carica eletti, svolgono la loro attività a titolo gratuito e senza diritto ad alcun compenso.

Soci di Area Infermieristica

I soci di area infermieristica, in regola con il pagamento della quota annuale, partecipano alle riunioni dell'Assemblea Nazionale con diritto di voto se iscritti al 31 dicembre dell'anno precedente; a qualsiasi carica eletti, svolgono la loro attività a titolo gra-

tuito e senza diritto ad alcun compenso.

Soci Junior Members (under 35)

I soci Junior Members in regola con il pagamento della quota annuale, partecipano alle riunioni dell'Assemblea Nazionale con diritto di voto. Nel contesto delle elezioni dei loro rappresentanti, a livello nazionale e regionale possono presentare la propria candidatura se iscritti al 31 dicembre dell'anno precedente; a qualsiasi carica eletti, svolgono la loro attività a titolo gratuito e senza diritto ad alcun compenso.

Soci Onorari

I soci onorari, partecipano alle riunioni Dell' Assemblea Nazionale con diritto di voto se iscritti al 31 dicembre dell'anno precedente; possono diventare soci onorari della associazione cultori italiani o stranieri dell'emergenza-urgenza pediatrica che abbiano acquisito particolari benemerenze nello studio e nella soluzione dei problemi della medicina d'urgenza pediatrica.

La proclamazione è di competenza dell'Assemblea Nazionale dei soci su proposta del CDN.

I soci onorari non sono tenuti al pagamento della quota associativa e svolgono la loro attività a titolo gratuito e senza diritto ad alcun compenso.

La qualità di Socio decade, dopo ratifica del CDN, per:

- recesso, che deve essere comunicato per iscritto al Presidente della Società;
- mancato pagamento della quota sociale annuale (quando dovuta) dopo un periodo di 3 anni consecutivi di mancato versamento, nonostante formale diffida ad adempiere con termine di trenta giorni;
- comportamento professionale, deontologico o scientifico, ritenuto sanzionabile dal CDN o dal collegio dei Probiviri come illecito o lesivo del prestigio della associazione.

Art. 5 - Quota sociale

L'associazione si autofinanzia e pertanto, al fine di assicurarne il funzionamento e coprire le spese necessarie, ad ogni socio ordinario o aderente viene richiesto il pagamento di una quota associativa, in rapporto alla specifica categoria a cui appartiene, il cui importo è stabilito da CDN; i soci ordinari per esprimere il diritto di voto nelle assemblee sono tenuti a pagare la quota sociale della associazione. Si applica l'articolo 2373 del Codice Civile in quanto compatibile. Tutti i soci a cui è riconosciuto il diritto di voto votano per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e degli eventuali regolamenti, per l'elezione degli organi amministrativi dell'Associazione stessa nonché, se maggiori di età, hanno diritto a proporsi quale candidato per gli organi dell'Associazione.

Ogni associato ha diritto ad esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Presidente e presso la sede legale entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta. In particolare, l'accesso ai predetti libri potrà avvenire con le seguenti modalità: unicamente in presenza e presso la sede legale.

Art.6 - Organi della Associazione

Sono organi della Associazione:

- l'Assemblea Nazionale del Soci
- il Presidente
- il Vicepresidente
- il Tesoriere
- il Consiglio Direttivo Nazionale
- il Comitato Scientifico
- il Collegio dei Revisori dei Conti o il Revisore Unico
- il Collegio dei Probiviri
- I consigli Direttivi Regionali.

Art. 7 - L'Assemblea Nazionale dei Soci

L'assemblea Nazionale dei soci è costituita da tutti i soci e tutti i soci hanno diritto di voto. Le sue deliberazioni prese in conformità con la Legge e con lo Statuto Associazione, vincolano tutti i soci, anche se assenti o dissenzienti al loro rispetto in ambito societario.

L'assemblea viene convocata dal Presidente con avviso inviato individualmente ai Soci. Si riunisce in seduta ordinaria almeno una volta all'anno, possibilmente in occasione del Congresso Nazionale per l'approvazione dei bilancio di esercizio e del bilancio sociale (ove la redazione di quest'ultimo sia obbligatoria o ritenuta opportuna); è altresì convocata in via straordinaria, per le modifiche statutarie e per lo scioglimento dell'Associazione, o per l'assunzione della delibera di fusione, scissione e trasformazione; in seduta straordinaria per delibera del CDN o su richiesta di almeno 1/10 dei soci ordinari. L'ordine del giorno è deciso dal CDN. L'assemblea nazionale è presieduta dal Presidente della associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente. L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione, se presenti almeno 4/5 degli iscritti. In seconda convocazione con qualsiasi numero di soci presenti.

Hanno diritto di voto i Soci ordinari, i Soci di area infermieristica ed i soci Junior Members in regola con le quote sociali della associazione nonché, in ogni caso, i soci Onorari. Le delibere saranno valide a maggioranza semplice dei votanti.

L'assemblea può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati. Il collegamento audio/video è consentito unicamente a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci. In tal caso, è necessario che:

a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;

b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

c) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nel rispetto dei principi di buona fede e di parità di trattamento;

d) vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/videocollegati a cura della associazione, nei quali gli intervenuti possano affluire, la piattaforma di collegamento, dovendosi comunque ritenere svolta la riunione nel luogo ove siano presenti il presidente e il soggetto verbalizzante, a meno, in caso di assemblee in modalità interamente telematica, ove consentito e non vietato dalla normativa, questi non si trovino in due luoghi diversi. In quest'ultimo caso, e sempre che la legge non disponga diversamente, per le assemblee ordinarie l'assemblea si considererà tenuta ove sarà presente il Presidente, per le assemblee straordinarie o comunque per le assemblee in cui verbale è ricevuto dal Notaio, nel luogo ove si trova il Notaio.

L'assemblea nazionale ordinaria dei soci:

a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali elegge con voto segreto;

b) nomina e revoca, quando previsto, il/i soggetto/i incaricato/i della revisione legale dei conti;

c) approva il bilancio consuntivo, preventivo e, quando ciò sia obbligatorio per legge o ritenuto opportuno, il bilancio sociale;

d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

e) delibera sull'esclusione degli associati;

f) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
g) delibera sul trasferimento della sede della società in luogo diverso;
h) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza

L'Assemblea straordinaria dei soci:
a) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
b) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
c) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o allo statuto alla sua competenza.

I soci di area infermieristica, In occasione dell'Assemblea elettorale, eleggono con voto segreto il Coordinatore infermieristico nazionale che farà parte, con diritto di voto, del CDN.

I soci junior members (under 35), in occasione dell'assemblea elettorale, eleggono con voto segreto un loro Rappresentante Nazionale che farà parte, a tutti gli effetti del CDN.

Possono candidarsi alle cariche sociali della associazione i soci ordinari in regola con le quote sociali al 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui avviene l'assemblea elettorale; le candidature, sottoscritte da ameno 30 soci in regola con le quote sociali associazione, vanno presentate al Presidente della associazione almeno 30 (Trenta) giorni prima delle elezioni.

I Soci eletti non possono ricoprire più di una carica istituzionale elettiva, inclusa quella relativa a Presidente regionale. Nell'ipotesi che l'eletto ad una carica sociale non avesse preventivamente provveduto a regolare la sua posizione di incompatibilità, gli verrà richiesta dal Presidente uscente l'opzione per la carica istituzionale che intende ricoprire, il CDN nomina la Commissione elettorale; quest'ultima valuterà l'ammissibilità delle Candidature in relazione alle norme regolamentari. La convocazione dell'Assemblea Nazionale con l'indicazione della tornata elettorale dovrà essere notificata ai Soci almeno 3 mesi prima.

Al momento della convocazione dell'assemblea nazionale si specificherà che, oltre alle votazioni in presenza, è ammessa la modalità di voto online secondo direttive sancite nel Regolamento Nazionale.

Art.8 - il Presidente, Il Vicepresidente, il Tesoriere

Il Presidente, Il Vicepresidente, il Tesoriere sono eletti dall'Assemblea nazionale dei soci e rimangono in carica per quattro anni; non sono immediatamente rieleggibili nella stessa carica.

In caso di cessazione dalla carica del Presidente, subentra nella carica il Vicepresidente. Il subentrante è rieleggibile. In caso di cessazione dalla carica del Presidente e del Vicepresidente subentra il Tesoriere fino all'Assemblea straordinaria, che avrà il compito di indire le elezioni per il rinnovo del direttivo entro sei mesi. In caso di cessazione della carica di Tesoriere i suo ruolo viene assunto dal Presidente.

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti di fronte a terzi e in giudizio. Il potere di rappresentanza attribuito è generale. Eventuali limitazioni dello stesso saranno iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore.

Il Presidente convoca e presiede, assistito dal segretario organizzativo. L'Assemblea nazionale dei soci e presiede i Congressi Nazionali. Convoca, modera e presiede, assistito da Segretario, il CDN; cura l'esecutivo delle delibere del CDN e dell'Assemblea nazionale; provvede a far conservare lo Statuto ed il regolamento; conserva l'Archivio Sociale.

Il Tesoriere ha la responsabilità della conduzione finanziaria della associazione ed

ha l'obbligo di presentare il conto consuntivo chiuso al 31 dicembre di ogni anno, entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Art. 9 - Consiglio Direttivo Nazionale

Il Consiglio Direttivo Nazionale (CDN) è costituito da:

- Presidente
- Vicepresidente
- Tesoriere
- Sette Consiglieri
- Coordinatore nazionale dell'Area infermieristica

Partecipano di diritto alle sedute del CDN, in qualità di consulenti senza diritto di voto:

- Past-President
- Il rappresentante dei Medici in formazione specialistica.

La maggioranza degli amministratori è scelta tra gli associati ovvero indicata dagli enti giuridici associati.

Il primo Consiglio Direttivo è nominato nell'atto costitutivo e, successivamente, dall'Assemblea degli Associati.

Il CDN rimane in carica per quattro anni. I componenti non sono immediatamente rieleggibili nella stessa carica. In caso di cessazione dalla carica di un membro del CDN, subentra il primo dei non eletti fino a completamento del mandato del membro sostituito. I membri subentranti sono rieleggibili.

La vacanza simultanea di almeno sei membri del CDN comporta la decadenza dello stesso e la sua rielezione da parte dell'Assemblea convocata in seduta ordinaria o straordinaria.

L'assenza, senza giustificato motivo, di un componente del CDN per 3 riunioni consecutive del comitato direttivo ne determina da decadenza. Tutti i membri del CDN hanno diritto di Voto. Il CDN è validamente costituito se è presente almeno la metà più di uno degli aventi diritto al voto. Per la validità delle deliberazioni è necessario il voto favorevole della maggioranza dei membri presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Il CDN ha tutti i poteri d'ordinaria e straordinaria amministrazione (che può anche delegare a qualcuno dei suoi membri), nell'ambito dei principi e degli indirizzi generali fissati dall'Assemblea e intraprende e autorizza ogni atto e azione che rientri nelle finalità della associazione e non siano prerogativa dell'assemblea nazionale dei soci entro i limiti e con l'osservanza delle norme stabilite dall'ordinamento giuridico e precisamente:

- delibera sulle attività della associazione ,in armonia con i regolamenti e con i mandati ricevuti dall'Assemblea Nazionale tenendo conto delle proposte o pareri formulati dalla Commissioni permanenti e dai Gruppi di studio;
- propone le iniziative adatte alla diffusione in Italia ed all'estero di tutte le attività della Società mediante materiale didattico, collegamenti con società o gruppi aventi interessi;
- redige regolamenti organizzativi per favorire in
adeguata e funzionale gestione del Direttivo, delle Sezioni regionali e degli organismi nominati dal CDN stesso;
- concede il patrocinio della associazione ad eventi scientifici dopo valutazione dei programmi che devono essere pertinenti con le finalità della società;
- valida l'iscrizione dei soci ordinari e di area infermieristica;
- propone all'assemblea nazionale la nomina dei Soci onorari;
- individua tra i suoi componenti i responsabili delle seguenti funzioni: il Segretario

organizzativo, il Referente per la formazione, il Referente per i rapporti con le sezioni regionali;

- individua il Coordinatore del comitato Scientifico, scegliendo fra i suoi componenti, o fra altri Soci Ordinari esterni al Consiglio Direttivo;
- nomina il responsabile scientifico ed il responsabile editoriale della "Rivista di Emergenza e Urgenza Pediatrica" e del "Sito web" della ASSOCIAZIONE;
- nomina I Coordinatori delle Commissioni i cui mandati durano 4 anni e non sono rinnovabili per un secondo quadriennio;
- designa la sede del Congresso Nazionale;
- indice il Congresso Nazionale, e nomina il comitato scientifico e il comitato organizzatore e partecipa alla stesura del programma scientifico;
- stabilisce l'ordine del giorno dell'Assemblea Generali;
- determina le quote associative annuali;
- aggiorna i regolamenti nel rispetto del presente Statuto;
- almeno una volta all'anno indice una riunione dei Presidenti regionali;
- predispone le bozze del bilancio di esercizio ed eventualmente del bilancio sociale, documentando il carattere secondario e strumentale di eventuali attività diverse svolte;
- entro il 30 aprile di ciascun anno il Consiglio Direttivo approva la bozza di bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, ovvero dal rendiconto di cassa nei casi previsti dalla legislazione vigente, da sottoporre all'Assemblea degli Associati entro il 30 aprile per la definitiva approvazione1. L'organo amministrativo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte nei documenti del bilancio di esercizio. Laddove ciò sia ritenuto opportuno dal Consiglio Direttivo o ne ricorrano i presupposti di legge, il Consiglio Direttivo, entro i medesimi termini previsti per il bilancio, predispone il bilancio sociale, da sottoporre all'Assemblea degli Associati entro il 30 aprile per la definitiva approvazione.

Il CDN si riunisce, in presenza o online, su convocazione del Presidente, notificata almeno 10 giorni prima dalla data fissata per la riunione. Il Presidente è tenuto a convocare il CDN a seguito di richiesta scritta e motivata presentata da almeno tre membri del CDN stesso. In situazioni di urgenza a convocazione può essere effettuata almeno 48 (quantatotto) ore prima dalla riunione. Il consiglio Direttivo, su indicazione del Presidente, può invitare ad assistere alle proprie riunioni esperti e persone estranee al Consiglio stesso purché' ciò risulti sull'ordine del giorno. Di ogni riunione viene redatto, a cura del Segretario, un verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è conservato agli atti della Società. Il testo anche parziale scritto o registrato del verbale non può essere reso pubblico in qualsiasi forma senza autorizzazione del CDN. I verbali sono a disposizione dei membri del CDN per la consultazione.

I componenti del CDN non possono rivestire contemporaneamente cariche direttive in altre Associazioni scientifiche dell'area Emergenza- Urgenza o svolgere attività che si pongano in conflitto di interesse con la associazione; il verificarsi di tali condizioni comporta la decadenza dalla carica.

Art. 9 bis Limitazioni per amministratori

Non possono essere eletti quali legali rappresentanti, amministratori o promotori della associazione, o mantenere la carica se già eletti, i soci che hanno subito sentenze di condanna per delitti dolosi passate in giudicato.

Art.10 Patrimonio sociale

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, co-

munque denominati è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie, ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità e sociale.

Il patrimonio minimo ed indisponibile dell'Associazione, ai fini del riconoscimento e del mantenimento della personalità giuridica, deve essere pari ad Euro 15.000,00 (quindicimila/00).

L'Associazione, dotata di personalità giuridica ed iscritta nel Registro delle Imprese, può costituire uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447-bis e seguenti del codice civile.

E' fatto espresso divieto di distribuire anche indirettamente, durante la vita dell'Associazione, avanzi e utili di gestione nonché fondi, riserve o capitale, o comunque denominate ad associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Gli utili o avanzi di gestione devono essere impiegati solo per le attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse.

Art 11 Organo di Controllo

Laddove ciò sia richiesto per legge o per libera determinazione, l'Assemblea nomina un organo di controllo composto da tre persone, di cui almeno una scelta tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Può essere altresì nominato un organo di controllo monocratico, tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione e attesta che il bilancio sociale, nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del d.Lgs. 117/2017.

Laddove ciò sia richiesto per legge o libera determinazione, l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. Qualora i membri dell'organo di controllo siano iscritti al registro dei revisori, questi possono altresì svolgere la funzione di revisori legali dei conti, nel caso in cui non sia a tal fine nominato un soggetto incaricato.

Art.12 - Collegio dei Probiviri

Il collegio dei probiviri è un organo di garanzia pei i soci ed è costituito dagli ultimi 3 Past President della Società se ancora iscritti a associazione. Si riunisce esclusivamente su richiesta del CDN ed esprime giudizio su eventuali controversie emerse tra i soci e la Società. Il giudizio dei probiviri deve essere ratificato da CDN per essere esecutivo.

Art.13 - Gruppi di lavoro e Commissioni

Il Consiglio Direttivo può costituire gruppi di lavoro o commissioni permanenti che perseguano finalità ritenute qualificanti per la associazione, nominandone un Coordinatore che rimane in carica 4 anni e non è rieleggibile per un secondo mandato. Essi funzioneranno secondo le linee guida derivanti da un regolamento emanato da CDN.

Art.14 - Area infermieristica della associazione

L'Area infermieristica associazione include le figure professionali infermieristiche a qualsiasi titolo coinvolte, anche se non in modo esclusivo, nel sistema delle emergenze ed urgenze pediatriche.

L'Area infermieristica ha lo scopo di valorizzare la rappresentatività del personale in-

fermieristico e di garantire la partecipazione continuativa alle attività formative incluse nei programmi nazionali e regionali.

I Soci dell'Area infermieristica sono tenuti al pagamento della quota associativa annua stabilita dalla CDN. Essi eleggono un Coordinatore nazionale dell' Area infermieristica che partecipa per la durata di 4 anni, con diritto di voto. Alle attività del Consiglio Direttivo Nazionale della associazione ed esprime pareri vincolanti sulle attività associative e formative proprie del personale infermieristico.

Il coordinatore Nazionale dell'Area infermieristica non è immediatamente rileggibile.

I Coordinatori infermieristici Regionali, eletti dai soci infermieri di ciascuna sezione regionale partecipano di diritto e con diritto di voto alle attività del Consiglio Direttivo Regionale.

Art. 14bis - Comitato Scientifico

Strumento essenziale dell'attività della associazione è il Comitato Scientifico per la verifica e Controllo della qualità delle attività svolte e della produzione tecnico-scientifica, da effettuare secondo gli indici di produttività scientifica e bibliometrici validati dalla comunità scientifica Internazionale. Viene presieduto dal Coordinatore scelto dal CDN, ed è costituito da 8 Soci della associazione. Può essere integrato da altri membri esterni di chiara fama, scelti dal CDN.

L'attività scientifica svolta sarà obbligatoriamente pubblicata attraverso il sito web della ASSOCIAZIONE, costantemente aggiornato.

Art. 14ter - Esclusione della retribuzione delle cariche sociali

La partecipazione di un Socio alla vita sella Società, attraverso la copertura delle cariche sociali, sia a livello nazionale che regionale, può avvenire solo senza scopo di lucro, e non comporta alcuna retribuzione, fatta eccezione per organismo di revisione.

Art. 14quater - Dichiarazione e regolazione degli eventuali conflitti di interesse

All'atto dell'elezione alle cariche sociali, a livello sia nazionale che regionali, i soci della associazione devono presentare, entro tre mesi, una dichiarazione da cui risultati l'assenza di condizioni che creino un potenziale conflitto di interesse con le Attività esercitate dalla associazione.

L'impegno ad informare quanto prima il Presidente ed il CDN della associazione del verificarsi di qualsiasi situazione che costituisca un conflitto di interessi o che possa condurre ad un conflitto di interessi con la associazione.

L'esistenza di u conflitto di interessi con le attività svolte dalla associazione comporta:

- l'ineleggibilità del Socio candidati alle cariche sociali;
- la decadenza del Socio dalla carica ricoperta, che verrà decisa dal Collegio dei Probiviri ratificata dal CDN.

Art. 15 - Congresso Nazionale

Manifestazione ufficiale della associazione è il Congresso Nazionale con il titolo di "Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina d'Emergenza Urgenza Pediatrica" ed un numero Progressivo. Il programma scientifico viene deciso dal Comitato Scientifico, nominato dal CDN.

E presieduto dal Presidente della associazione, il CDN indica al Comitato Scientifico le aree di interesse sulle quali strutturare il programma del Congresso e partecipa alla stesura del programma stesso, il programma organizzativo viene deciso dal Comitato Organizzatore, presieduto dal Presidente Nazionale, a cui partecipa di diritto il CDN. Per le modalità di attuazione del Congresso Nazionale si fa riferimento, per quanto non stabilito dallo Statuto, al Regolamento associazione.

Art. 16 - Sezioni Regionali

In ogni regione d'Italia viene istituita una Sezione Regionale della associazione von lo scopo di realizzare le finalità statutarie nell'ambito regionale e di favorire il decentramento, per quanto possibile, delle attività.
Le funzioni delle Sezioni Regionali sono stabilite da uno specifico regolamento predisposto dal CDN.
Il CDN ratifica la nomina del Consiglio direttivo regionale e del suo Presidente.

Compiti delle Sezioni Regionali

E' compito delle Sezioni Regionali:

- Coordinare le attività scientifiche e formative dei soci della regione secondo gli scopi di cui all'art 3 del presente statuto;
- Raccogliere informazioni sullo stato della retad dell'emergenza urgenza pediatrica Regionale a livello sia territoriale che ospedaliero, e promuovere la formazione di gruppi di lavoro locali, anche a carattere interdisciplinare;
- Analizza le possibili soluzioni da rappresentare alle Istituzioni Regionali e locali collaborando con esse ai fini della programmazione sanitaria regionale nell'ambito dell'emergenza, urgenza pediatrica.

E' finanziato in quota percentuale rispetto ai propri iscritti. La quota viene stabilita dal CDN sentite le esigenze complessive delle regioni ed è subordinato a quanto stabilito dal regolamento delle sezioni regionali.

Art. 17- Rivista e Sito internet

L'organo di divulgazione scientifica della associazione è la rivista.
La Società cura il "Sito web" e lo tiene aggiornato in quanto esso ha funzioni di notiziario Informativo e raccoglie anche le attività regionali in pagine dedicate, garantendo a tutti i soci un'esauriente rappresentazione delle attività della associazione.
Sia la Rivista che il Sito hanno un Responsabile Scientifico, eletto dal CDN, I Responsabili Scientifici durano n carica 4 anni ed sono rieleggibili per un secondo quadriennio. Si avvalgono dei rispettivi Comitati Editoriali che li coadiuvano in tutte le loro funzioni.
La rivista ha anche n responsabile Editoriale che è un socio iscritto all'ordine dei giornalisti e viene nominato dal CDN.
Il responsabile del sito web è il presidente della società'. I responsabili scientifico ed editoriale della rivista, presentano al CDN, entro 3 mesi dalla loro nomina e successivamente nel primo trimestre di ogni anno un piano per lo sviluppo dell'attività editoriale.

Art. 18 - Logo

Sono depositate presso la Segreteria della SIP: la denominazione "Società italiana di Medicina di Emergenza ed Urgenza Pediatrica ENTE TERZO SETTORE", l'acronimo "SIMEUP ETS" e il logo.
L'utilizzo del logo è regolamentato.

ART 19 - SCIOGLIMENTO

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea, con la maggioranza di almeno due terzi degli associati. L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione provvede anche alla nomina di uno o più liquidatori e delibera in ordine alla devoluzione del patrimonio.
In ogni caso, allo scioglimento, per qualsiasi causa, della Associazione, il patrimonio dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore, secondo le disposizioni statutarie e dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.
Il parere è reso entro 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'Ente inte-

ressato è tenuto ad inoltrare al predetto Ufficio con raccomandata a/r o secondo e modalità stabilite dal D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal pare-re sono nulli.

Art. 20 - Modifiche di Statuto

Il presente Statuto può essere modificato dall' Assemblea Generale convocata in seduta Ordinaria o straordinaria con delibera a maggioranza dei 2/3 dei presenti. Le proposte di modifica possono essere formulate dal CDN, o da almeno il 10% dei Soci Ordinari con nota scritta ed indirizzata al Presidente della Società almeno 30 giorni prima della data dell'Assemblea.

Il Presidente deve includere nell'Ordine del Giorno dell'Assemblea Nazionale un punto relativo alle modifiche di Statuto e deve notificare ai Soci il testo delle modifiche proposte almeno un mese prima della convocazione dell'Assemblea stessa per via postale o per posta elettronica.

Art.21 - Regolamenti e libri

Il CDN predispone regolamenti attuativi di alcuni articoli del presente statuto che vanno considerati equivalenti ad allegati e sono pubblicati sul sito web della associazione.

Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge l'Associazione tiene i libri verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo, dei Revisori dei Conti nonché il Libro degli associati o aderenti all'Associazione.

I Libri dell'Associazione sono visibili a chiunque ne faccia motivata istanza.

ART 22 - Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia di Enti del Terzo settore (e, in particolare, la legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.) e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del codice civile.

Firmato Vincenzo Tipo

" Antonio Pappalardo - segue sigillo -